

Rilasciate nuove funzionalità sulla piattaforma crediti commerciali

Scritto da Interdata Cuzzola | 24/01/2020



Sono state rilasciate, nei giorni scorsi, nuove funzionalità nella piattaforma dei crediti commerciali - PCC.

Tramite la voce di menu Ricognizione debiti > Comunicazione debiti L. 145/2018, l'ente, oltre a poter visualizzare e aggiornare le informazioni dello stock dei debiti commerciali residui, scaduti e non pagati al 31/12/2018, ha a disposizione le seguenti nuove funzionalità:

- comunicare l'ammontare complessivo dello stock al 31/12/2019;
- visualizzare i dati rilevati dalla piattaforma relativi allo stock al 31/12/2019;
- visualizzare i tempi di pagamento e ritardo per le fatture ricevute e scadute nel 2019;
- scaricare le risultanze di dettaglio del debito e dei tempi.

In argomento, con una nota pubblicata lo scorso 23 gennaio

(<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/9988-la-comunicazione-del-debito-alla-pcc>), l'IFEL è intervenuta sulla delicata questione dell'esistenza o meno dell'obbligo di comunicare, entro il 31/01/2020, le informazioni sullo stock di debiti al 31/12/2019.

Secondo gli esperti della Fondazione, per la generalità dei Comuni l'obbligo non sussiste, avendo gli stessi adottato SIOPE+ nel corso del 2018. Il comma 867 della Legge di bilancio per il 2019 stabilisce, infatti, che per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti attraverso gli OPI, l'obbligo permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale lo standard viene adottato. Fanno eccezione i Comuni coinvolti nel 2016 dal sisma del Centro-Italia, le Unioni di Comuni, le Comunità Montane, le Comunità Isolane e gli altri enti locali indicati dall'articolo 2 del TUEL, per i quali la data prevista di avvio a regime del SIOPE+ era fissata al 01/01/2019.

L'IFEL, comunque, evidenzia che, indipendentemente dal carattere di obbligatorietà, l'ente può trasmettere l'informazione dell'ammontare del debito al 31/12/2019 con l'effetto di consentire il monitoraggio dello stato di popolamento complessivo della PCC e di indicare il valore di riferimento che la rappresentazione del debito in piattaforma dovrà registrare dopo l'allineamento.